

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2010

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010, del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alle disposizioni della normativa vigente.

Il bilancio della Società è costituito pertanto dagli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e della nota integrativa.

Il bilancio è stato predisposto mantenendo invariati, rispetto a quelli dell'anno precedente, i principi contabili ed i criteri di valutazione di tutte le poste iscritte e, nei casi previsti dalla legge, è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale.

NOTIZIE SULLA SOCIETA'

La Società è stata costituita il 17 dicembre 1998, a rogito Notaio Marcello di Fabio, ed è regolarmente iscritta alla Cancelleria Commerciale di Roma.

L'oggetto sociale prevede l'esecuzione di attività concernenti i servizi nel settore dei beni culturali, quali, ad esempio, manutenzioni di edifici, servizi al pubblico, servizi generali amministrativi, servizi di tutela e conservazione ambientale.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2010, le cui voci sono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabilite dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del codice civile.

I principi contabili adottati e più avanti illustrati, uniformati ai principi generali richiamati dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del c.c., enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul conto economico.

Nel corso del corrente esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'articolo 2423, quarto comma, del c.c.

Le note di commento alle voci di bilancio evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle singole componenti patrimoniali ed economiche del bilancio stesso rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 punto 22bis) del codice civile, si segnala che non esistono altre operazioni con parti correlate, al di fuori di quelle già evidenziate nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione cui si rinvia.

Con riferimento a quanto previsto all'art. 2427 punto 22 ter) del codice civile si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale aventi effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sul risultato economico della società.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato predisposto in continuità aziendale. Le valutazioni di bilancio sono state eseguite in conformità ai principi di redazione del bilancio ex artt. 2423 e 2423-bis c.c. e alle disposizioni ex artt. 2425 bis e 2426 c.c., integrate ed interpretate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla riforma del diritto societario, e dai documenti emessi direttamente dall'OIC. Si precisa che non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello Stato Patrimoniale.

Non sussistono crediti e debiti con scadenza oltre i cinque anni.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi imputati direttamente alle singole voci, e sono ammortizzate secondo la residua possibilità di utilizzazione. Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro delle immobilizzazioni immateriali, questa è riflessa nel bilancio d'esercizio attraverso una svalutazione che viene eliminata nel caso in cui vengano meno le

cause che hanno determinato la svalutazione stessa. I costi sostenuti per l'adattamento delle sedi sociali sono stati ammortizzati in funzione della minore tra la durata del contratto di locazione e la vita utile dei beni, mentre i costi concernenti le spese di costituzione e software risultano ammortizzate con aliquota annua del 20%.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Il costo viene ridotto per le perdite durevoli di valore mediante iscrizione di un apposito fondo a riduzione dell'attivo; nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore originario delle immobilizzazioni medesime.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, in modo sistematico a quote costanti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene per riflettere l'utilizzo medio degli stessi in tale esercizio:

Costruzioni leggere	10%
Macchinari, apparecchi ed attrezzature	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi da trasporto	20%
Autovetture	25%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da azioni (quote) di società non quotate, sono valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per le perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia sostenuto perdite d'esercizio e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da assorbire le perdite sostenute. La parte delle svalutazioni eccedente il valore di carico delle partecipazioni è iscritta nei fondi per rischi e oneri del passivo; nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore originario delle partecipazioni.

I crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al presumibile valore di realizzazione.

Le **rimanenze** di beni di consumo sono valutate al costo d'acquisto, determinato applicando il metodo il costo medio di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Le **disponibilità liquide** sono state valutate a valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari.

I **crediti** sono iscritti al valore nominale e sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità e tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I **ratei ed i risconti** sono determinati facendo riferimento alla componente temporale di quote dei ricavi, proventi, costi ed oneri comuni a due o più esercizi. Nei ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in periodi successivi, ed i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi; nei ratei e risconti passivi sono stati invece iscritti i costi di competenza dell'esercizio sostenibili in periodi successivi, ed i proventi percepiti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

Il **trattamento di fine rapporto** è stato determinato in conformità all'art. 2120 c.c. e riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2006, aumentato della rivalutazione di legge.

Il Trattamento di fine rapporto maturato negli esercizi successivi, così come disposto dal D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 è stato conferito, in conformità delle scelte effettuate dal personale, ai fondi di previdenza complementari o trasferito al fondo di tesoreria INPS.

I **fondi per rischi ed oneri** accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di bilancio. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

I **debiti** sono rilevati al loro valore nominale, rappresentativo del valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I **ricavi** derivanti dallo svolgimento del servizio sono iscritti per competenza in funzione dei servizi resi.

I **costi dei servizi** sono stati iscritti per competenza.

I **proventi e gli oneri finanziari** sono stati iscritti per competenza.

I **proventi e gli oneri straordinari** sono stati iscritti non appena se n'è avuta certezza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono espese, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale eccedenza a credito é iscritta all'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce "crediti tributari", mentre, quella a debito sotto la voce "debiti tributari".

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto in bilancio se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria; le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono espese alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

Signori Azionisti,

passiamo ora ad illustrarvi le variazioni intervenute nelle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31.12.2010	€	21.626
Saldo al 31.12.2009	€	26.679
Variazione	€	(5.053)

La tabella che segue illustra le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Costo Storico	Fondo 31/12/09	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Ammortamento Esercizio	Valore al 31.12.2010
Costi di impianto e ampliamento						
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno.						
Concessioni, licenze marchi e diritti simili.	63.729	44.082	5.666		8.305	17.009
Immobilizzazioni incorso, acconti						
Altre: -Software di proprietà	8.552	8032			260	260
- Altre immob.	124.132	117.621	2.500		4.655	4.357
Totali	196.414	169.734	8.166		13.219	21.626

I costi riguardanti le concessioni, licenze, marchi, e diritti simili si riferiscono a software in licenza d'uso.

La voce "altre immobilizzazioni" comprende:

- Le spese sostenute per software di proprietà;
- Le spese sostenute per l'adattamento del quadro elettrico della sede di Napoli di Via S. Brigida.
- Le spese sostenute per la realizzazione del nuovo sito internet della società.

La variazione in diminuzione della voce è dovuta all'effetto combinato di nuovi investimenti per l'acquisto di licenze d'uso per antivirus, compensata dall'ammortamento ordinario per €13.219.

Immobilizzazioni Materiali

Saldo al 31.12.2010	€	53.486
Saldo al 31.12.2009	€	65.189
Variazione	€	(11.703)

La tabella che segue illustra le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Costo storico	Fondo al 31/12/09	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Ammortamento Esercizio	Valore al 31.12.10
Terreni e fabbric : Costruz.Leggere	15.889	12.230			1.589	2.070
Impianti e macchinari						

Attrezzature industriali e commerciali	87.192	69.826	8.050		5.477	19.940
Automezzi da trasporto	77.443	70.833	1.790		2.757	5.643
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	70.111	55.066			5.055	9.990
Macchine elettroniche	127.234	104.725	3.980		10.646	15.843
Autovettura	5.641	5.641				
Totali	383.510	318.321	13.820		25.523	53.486

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali di proprietà dell'azienda impiegate per l'esercizio dell'attività sociale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato eseguito in base ai criteri ed alle aliquote enunciate nei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni Finanziarie

Saldo al 31.12.2010	€	9.440
Saldo al 31.12.2009	€	27.893
Variazione	€	(18.453)

Detta classe include le seguenti voci :

Partecipazioni

La partecipazione nella società OMNIA@MEDIA S.c.p.A in cui la società detiene quote azionarie del 10%. Risulta iscritta al costo storico pari € 40.000. Detta partecipazione è stata acquisita, in precedenti periodi amministrativi.

Negli esercizi precedenti, a seguito dell'accertamento di perdite della partecipata stessa ritenute aventi carattere durevole, il valore della partecipazione è stato interamente svalutato.

Altre immobilizzazioni finanziarie

Tale voce iscritta in bilancio per € 9.440 si è decrementata rispetto all'esercizio precedente di € 18.453. Detto decremento è da ascrivere alla restituzione del deposito cauzionale a seguito della risoluzione del contratto di affitto per precedente sede di Roma.

La voce risulta così costruita:

Deposito cauzionale uffici sede di Napoli, Via S. Brigida	€	5.165
Depositi cauzionali su contratti di forniture a contatore ed altri	€	923
	€	683
Deposito cauzionale noleggio Kango	€	483
Deposito cauzionale Fiat Scudo	€	674
Deposito cauzionale Alfa Romeo 159	€	875
Deposito cauzionale CRISS autonoleggio	€	1.320

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Saldo al 31.12.2010	€	3.467
Saldo al 31.12.2009	€	9.122
Variazione	€	(5.655)

Le **rimanenze** sono composte dai beni di consumo ed attrezzatura minuta in giacenza presso l'azienda alla data del 31.12.2010.

Crediti

Saldo al 31.12.2010	€	7.858.582
Saldo al 31.12.2009	€	6.030.711
Variazione	€	1.827.871

CREDITI	Valore al 31.12.2009	Variazione Esercizio	Valore al 31.12.2010
1) Verso clienti:			

- Fatture emesse	758.883	(225.717)	533.166
- Fatture da emettere	40.569	(27.750)	68.320
- Fatt. da emettere Int. Mor.	468.654	36.661	505.313
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(892.820)	(36.661)	(929.482)
TOTALE CLIENTI	375.285	(197.967)	177.319

CREDITI (voci 2 a 5)	Valore al 31.12.2009	Variazione Esercizio	Valore al 31.12.2010
2) Verso controllate			
3) Verso collegate			
4) Verso controllanti	4.484.584	2.293.678	6.778.261
Fondo svalutazione crediti verso clienti		(124.498)	(124.498)
4 bis) crediti tributari:			
Per acconti -Ires/Irap	294.542	45.453	339.995
Per ritenute subite inter.att.banca	25.787	(17.601)	8.186
Erario Ritenute imp. Riv. TFR	1.256	6.735	7.991
IRES /IRAP per Unico da compensare			
Credito IVA	14.161	3.687	17.848
Credito per rimborsi IRAP	78.655		78.655
4ter) imposte anticipate	51.732	(12.248)	39.484
5) Verso altri			
Verso Inps D.Lgs. 81/00	8.424		8.424
Altri Crediti	696.285	(143.446)	552.839
TOTALE CREDITI voci n.2 a n.5	5.655.425	2.038.751	7.681.262
TOTALE CREDITI	6.030.711	1.840.784	7.858.582

La composizione della voce crediti verso clienti risulta essere la seguente:

- Crediti residuali di varie Soprintendenze a valere su rapporti contrattuali chiusi il 31.12.2005 € 458.274
- Altri crediti € 74.892
- Crediti per fatture da emettere per recupero costi del personale dipendente distaccato presso terzi (Regione Campania) per €44.708.
- Crediti per fatture da emettere per personale che ricopre cariche elettive per €23.611.

Tutti i crediti sono verso controparti nazionali e non vi sono crediti con durata oltre i cinque esercizi.

In relazione al recupero dei crediti residuali, così come operato per l'esercizio 2009, si è provveduto ad addebitare alla sola Soprintendenza Archeologica di Pompei, in relazione al contenzioso in atto, ampiamente descritto nella relazione sulla gestione a corredo del presente bilancio cui si rinvia, gli interessi di mora previsti dal D.Lgs. 231/02. Il totale degli interessi moratori maturati a tutto il 31 dicembre 2010 è di € 36.662, il cui effetto economico è stato completamente neutralizzato con un accantonamento ad apposito fondo rischi.

La movimentazione della voce crediti per fatture da emettere per interessi moratori è illustrata nella seguente tabella:

Valore contabile Iniziale	Quota accantonata nel periodo	Utilizzo nel periodo	Valore contabile Finale
468.654	36.662	0	505.316

Al pari degli interessi moratori anche i crediti per fatture emesse verso la Soprintendenza Archeologica di Pompei sono stati svalutati per un importo pari ad €424.166.

Il fondo svalutazione crediti verso clienti, esclusivamente relativo ai crediti verso la Soprintendenza Archeologica di Pompei e agli interessi di mora alla stessa addebitati, si è movimentato come segue:

31 Dicembre 2009	Quota accantonata nel periodo	Utilizzo nel periodo	31 Dicembre 2010
892.821	36.662	0	929.482

I crediti verso controllanti sono relativi a crediti verso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali

(nel seguito MiBAC). Sono composti per €1.027.990 da fatture emesse dalla Società ed ancora non pagate alla data del 31 dicembre 2010, per €5.625.773 da fatture da emettere, e per €124.498 da interessi moratori di cui al D.Lgs. 231/2002. In ottemperanza dal richiamato D.Lgs., la società ha provveduto a calcolare gli interessi moratori relativi al ritardato pagamento delle fatture emesse per i servizi resi nel corso del 2010. Il totale dei crediti per interessi moratori da addebitare è stato poi svalutato creando un fondo rischi ed oneri di pari importo, così come previsto dal principio contabile CNDRC n. 15 “qualora la maturazione e la contabilizzazione degli interessi porti alla contabilizzazione per competenza di interessi di dubbio incasso, va effettuato uno stanziamento nel fondo svalutazione crediti in relazione alla possibilità di recupero”.

Alla data di compilazione del presente bilancio sono state emesse parte delle fatture da emettere, scaricando nel contempo la voce “crediti per fatture da emettere”, per un importo di €1.922.389.

La ritardata fatturazione deriva dalla applicazione della norma prevista dal contratto che ha regolato i rapporti tra Ales ed il Ministero che, all’art. 10, prevede l’emissione delle fatture solo dopo aver acquisito dagli Enti interessati le certificazioni delle attività regolarmente e correttamente effettuate per ciascun servizio.

La voce Crediti per rimborso Ires, già iscritta in bilancio al 31/12/2009, è conseguente al parziale riconoscimento della deducibilità della quota Irap riferita al costo del personale e/o risultato della gestione finanziaria, a norma dell’art. 6 Dl. 185 del 29/01/08 (decreto anticrisi) convertito in legge.

L’importo deducibile dal reddito imponibile Ires è stato forfaitariamente predeterminato in misura pari al 10% dell’Irap pagata nell’esercizio e nei limiti, per quanto concerne l’acconto, dell’Irap effettivamente dovuta per il medesimo periodo d’imposta.

L’istanza di rimborso Ires è stata inoltrata, per via telematica, all’Agenzia delle Entrate nel mese di dicembre 2009.

La voce crediti per imposte anticipate già iscritta in bilancio nel precedente esercizio per €51.732 a seguito di differenze di natura temporanea tra l’imponibile fiscale ai fini IRES ed il risultato lordo civilistico dell’esercizio in esame si è ridotta per l’utilizzo di fondi che compongono l’imponibile. Gli eventi che hanno dato luogo alla composizione della voce imposte anticipate è riassunta nella seguente tabella:

EVENTO	IMPONIBILE IRES
Emolumenti Amm. pagati oltre il 31 dicembre 2010	26.872
Acc.to rischi personale	43.056
TOTALE IMPONIBILE	69.928
Utilizzo fdo Rischi su crediti	-42.087
Utilizzo f.do rischi personale	-67.000
Emolumenti amm. Pagati 2010	-5.380
TOTALE	-44.539
TOTALE IMPONIBILE	-44.539
ALiquota	27.50%
IMPOSTE ANTICIPATE	-12.248

Si rimanda al commento della voce imposte di conto economico per ulteriori dettagli.

La voce altri crediti si decrementa rispetto all’esercizio precedente principalmente per il combinato effetto di:

- Recupero credito verso l’INPS €269.349. A seguito dell’accordo del 13 maggio 2009, stipulato presso il Ministero del Lavoro tra la Ales e le OO.SS., l’azienda otteneva la C.I.G.S. in deroga per un numero di 99 unità. L’importo pari ad € 269.349 si riferisce al credito maturato per le ore CIGS effettuate dai nostri dipendenti nel corso del 2009, e recuperato sul modello UNIEMENS nel corso del 2010;
- Incremento della voce Crediti verso dipendenti. Tale voce contiene le due tranches erogate per anticipo premio di risultato, di importo complessivo pari ad €205.238

Nel mese di Marzo 2008 l'azienda firmava l'Accordo Aziendale di II livello con le organizzazioni sindacali, accordo che prevedeva, tra altro l'erogazione di un premio di risultato calcolato sulla scorta di un indice di riferimento. Il premio sarà corrisposto solo al raggiungimento di un incremento del 3% dell'indice di riferimento.

In funzione di detto accordo l'azienda ha erogato due anticipi per il premio di risultato di cui:

- Una prima tranches pari ad €200 per ciascun dipendente in forza, erogato nel mese di Luglio 2008;
- Una seconda tranches pari a €400 per ciascun dipendente in forza erogato nel mese di Luglio 2010.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2010	€	3.252.861
Saldo al 31.12.2009	€	6.895.197
Variazione	€	(3.642.336)

Le disponibilità liquide, costituite per €3.299 da denaro e valori in cassa e per €3.249.562 da depositi bancari in conto corrente, si decrementano rispetto all'esercizio precedente di €3.642.336. Il decremento è associabile all'incremento dei crediti nei confronti del MiBAC. Nel corso del 2010 si è avuto un rallentamento nei pagamenti rispetto agli esercizi precedenti.

Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2010	€	21.274
Saldo al 31.12.2009	€	12.184
Variazione	€	(9.090)

I risconti attivi sono di seguito elencati:

Nolo auto	€	1.463
Premio polizza Ass.ni	€	3.286
Utenze	€	7.025
Costi correlati a ricavi anno 2011	€	9.500

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2010	€	5.647.115
Saldo al 31.12.2009	€	6.749.438
Variazione	€	(1.102.323)

PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	UTILI/(PERDITE) A NUOVO	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	TOTALE
1 gennaio 2009	5.616.000	747.701	3.797.743		(1030.571)	9.130.873
Destinazione risultato esercizio precedente				(1.030.571)	1.030.571	
Copertura perdite			(1.030.571)	1.030.571		
Risultato dell'esercizio					(2.381.435)	(2.381.435)
31 dicembre 2009	5.616.000	747.701	2.767.172		(2.381.435)	6.749.438
Destinazione risultato esercizio precedente				(2.381.435)	2.381.435	
Copertura perdite			(2.381.435)	2.381.435		
Risultato dell'esercizio					(1.102.323)	(1.102.323)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.616.000	747.701	385.737	0	(1.102.323)	5.647.115

In esecuzione del deliberato assembleare del 8 Aprile 2010, si è provveduto ad utilizzare parte della riserva straordinaria a copertura della perdita dell'esercizio 2009 per €2.381.435

Capitale sociale

Il capitale sociale è di euro 5.616.000, suddiviso in n. 5.400.000 azioni del valore nominale di euro 1,04 cadauna è di proprietà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni nei 3 precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale Sociale	5.616.000	B			
Riserve di utili:					
- Riserva Legale	747.701	A, B	747.701		
- Riserva Straordinaria	385.737	A, B, C	385.737	385.737	

Legenda: A: Per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31.12.2010	€	185.626
Saldo al 31.12.2009	€	212.700
Variazione	€	(27.074)

La composizione delle voci risulta come segue:

- Fondo rischi per contenzioso con il Personale

Saldo al 31.12.2010	€	175.626
Saldo al 31.12.2009	€	202.700
Variazione	€	(27.074)

Le movimentazioni del fondo sono riportate nella tabella che segue:

Valore contabile Iniziale	Quota accantonata nel periodo	Utilizzo nel periodo	Valore contabile Finale
202.700	43.056	70.130	175.626

La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è da dovuta:

- all'accantonamento effettuato sulla base della migliore stima possibile allo stato attuale dell'esito delle cause;
- utilizzo del fondo;

- Fondo rischi per spese legali relative a controversie

Saldo al 31.12.2010	€	10.000
Saldo al 31.12.2009	€	10.000
Variazione	€	(0)

Trattamento di fine rapporto di lavoro e similari

Saldo al 31.12.2010	€	2.234.638
Saldo al 31.12.2009	€	2.782.415
Variazione	€	(547.777)

Il TFR è costituito con le quote maturate sino al 31/12/2006, calcolate in base al disposto dell'art. 2120c.c. e al contratto nazionale collettivo vigente.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sino al 31 dicembre 2010 sono state versate al fondo di tesoreria gestito dall'INPS o ai fondi di previdenza complementare, in funzione delle scelte operate dai singoli dipendenti. La variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente è da attribuirsi all'utilizzo del TFR per i dipendenti cessati nel corso dell'esercizio e per le anticipazioni concesse.

Le variazioni subite nel corso del periodo in esame sono le seguenti :

Valore contabile Iniziale	Utilizzo nel periodo	Incremento TFR (al netto imposta di rivalutazione TFR)	Valore contabile Finale
2.782.415	640.487	92.710	2.234.638

La quota di trattamento di fine rapporto accantonata al TFR è costituita dalla rivalutazione netta di legge pari ad €92.710;

Il personale in organico al 31/12/2010 consta di n. 333 unità e subisce un decremento di 72 unità rispetto all'organico al 31/12/2009.

Qualifica	Situazione al 31/12/10	Situazione al 31/12/09	Variazione
Operai	211	258	-47
Impiegati	110	134	-24
Quadri	10	10	
Dirigenti	2	3	-1
TOTALE	333	405	-72

Le 333 unità costituenti l'organico della Società al 31 dicembre 2010 risultano assunte con contratto a tempo indeterminato.

Nel corso dei primi mesi dell'anno risolveranno il rapporto di lavoro ulteriori n. 7 unità, tra cui un dirigente.

In data 30 dicembre 2009 l'azienda ha stipulato una convenzione avente per oggetto un servizio di "Call Center" finalizzato a fornire informazioni sulla fruizione del patrimonio e sulle attività culturali e sui servizi di competenza del Ministero con annesso servizio di "back office" anche a supporto dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) e del centralino. Tra gli obblighi contrattuali di Ales vi era quello di assumere n. 11 persone appartenenti alla categoria degli ex Lavoratori Socialmente Utili, già impegnate ed operative nell'ambito delle prestazioni contrattuali presso il Ministero. Le n. 11 unità furono assunte con contratto a tempo determinato con decorrenza 1 gennaio 2010 e termine 1 giugno 2010.

La movimentazione dell'organico nel corso del 2010 è rappresentata dalla seguente tabella:

MESE	ANNO 2010				
	Qualifica				
	OPERAI	IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI	TOTALE
31/12/2009	258	134	10	3	405
Gennaio	218	120	10	2	350
Febbraio	224	121	10	2	357
Marzo	224	120	10	2	356
Aprile	223	117	10	2	352
Maggio	223	116	10	2	351
Giugno	223	116	10	2	351
Luglio	214	113	10	1	338
Agosto	213	113	10	1	337
Settembre	213	113	10	1	337
Ottobre	213	111	10	2	336
Novembre	212	110	10	2	334
Dicembre	211	110	10	2	333
01/01/2011	207	108	10	1	326

Debiti

Saldo al 31.12.2010	€	3.141.915
Saldo al 31/12/2009	€	3.311.710
Variazione	€	(169.795)

DEBITI v/Fornitori	VALORE AL 31/12/2009	VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2010
- Debiti verso			

Fornitori	277.133	(30.228)	246.905
- Fornitori per ft. da ricevere	71.723	(2.873)	67.851
TOTALE	348.857	(33.101)	314.756

Debiti Tributari	VALORE AL 31/12/2009	VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2010
1) Erario lav. Dipendente	249.506	10.796	260.303
2) Erario Lav. Autonomi	7.953	(7.332)	621
3) Erario IRES / IRAP dell'esercizio	328.750	(42.631)	286.119
4) Erario Lav. COCOCO	4.552	1.403	5.955
5) IVA c/erario	0	0	0
6) IVA ad esigibilità differita	224.306	7.056	231.530
7) Erario c/ritenute TFR	11.594	13.853	2.447
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	826.663	(16.687)	809.975

Debiti verso Istituti Previdenziali	VALORE AL 31/12/2009	VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2010
1) Debiti INPS lav. Dip.	657.042	(41.018)	616.024
2) Debiti INAIL lav. Dip.	245.423	(44.398)	201.025
3) Debiti INPS COCOCO	7.822	(4.358)	3.464
4) Altri contributi dirigenti	6.405	(135)	6.270
5) Debiti INAIL COCOCO	420	177	597
6) Fondo Tesoreria INPS	71.851	(44.941)	26.910
7) EST Ass. sanitaria intergr. Imp. E operai	3.884	(633)	3.251
8) Fondi previdenza complementare	18.408	(3.609)	22.017
TOTALE Debiti Istituti Previdenziali	1.011.255	(131.697)	879.558

ALTRI Debiti	VALORE AL 31/12/2009	VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2010
Emolumenti Amministratori	42.584	26.872	69.456
Debiti v/ Sindaci	42.779	12.012	54.791
Debiti v/ il personale	986.734	(41.288)	945.447
Trattenute sindacali	24.656	(14.461)	10.195
Debiti v/ COCOPRO	2.200	(2.804)	5.004
Errate rimesse da Clienti	30	14.143	14.173

Debiti Diversi	24.491	18.138	42.629
Debiti dip. C/rimb. Spese	979	(979)	
Debiti amm.ri sindaci c/rimb. Spese	480	0	480
Totale altri debiti	1.124.935	17.241	1.142.176
TOTALE DEBITI	3.311.710	(164.413)	3.146.465

La voce Debiti verso Personale è così composta:

- Ferie e permessi maturati e non goduti	€	426.031
- Rateo quattordicesima	€	259.866
- premio di risultato	€	255.000
- altri	€	4.550
Totale	€	945.447

mentre i relativi contributi INPS sono stati inseriti tra i debiti verso Istituti Previdenziali.

In ottemperanza all'accordo aziendale nazionale di II livello firmato a marzo 2008 tra le aziende e le OOSS l'azienda erogherà per l'esercizio in esame un premio di risultato pari a € 255.000. L'importo è stato calcolato in funzione di un indice di riferimento che tiene conto del valore della produzione, risultato lordo di bilancio e numero medio di dipendenti, secondo la seguente formula:

$$\text{Indice di riferimento} = \frac{\text{Valore della produzione +/- Risultato lordo di bilancio}}{\text{N}^\circ \text{ medio dei dipendenti}}$$

Al fine di valorizzare il premio in funzione degli incrementi in percentuale del valore di riferimento, si fissò convenzionalmente €33.000=100 il valore di partenza per il 2007.

Il premio di risultato è erogato solo al raggiungimento di un incremento pari al 3% dell'indice di riferimento calcolato sui dati economici dell'anno rispetto al valore di partenza, pari ad € 33.000 sopra definito.

Dall'applicazione della formula ai dati del presente bilancio scaturisce un indice pari a 34.592 a cui corrisponde un valore di riferimento pari a 104,82.

Dall'esame della tabella parte dell'art. 10 del citato accordo ad un valore > 104,50 deve essere corrisposto un premio complessivo di €255.000.

A fronte di questo debito l'azienda ha effettuato due *tranches* di anticipo così come illustrato nel capitolo dei crediti.

Tutti i debiti sono verso controparti nazionali e non vi sono debiti con durata oltre i cinque esercizi.

Ratei e risconti passivi.

Saldo al 31.12.2010	€	6.892
Saldo al 31.12.2009	€	10.712
Variazione	€	(3.820)

RATEI PASSIVI	Valore al 31.12.2009	Incrementi dell'esercizio	Diminuzioni dell'esercizio	Valore al 31.12.2010
Assicurazione RCT/RCO	10.712	6.892	10.712	6.892
TOTALE ratei passivi	10.712	6.892	10.712	6.892

La voce si riferisce ai ratei passivi per premi assicurativi da conguagliare nel 2011 per polizze di competenza dell'esercizio in esame.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi per Prestazioni

Saldo al 31.12.2010	€	12.369.087
Saldo al 31.12.2009	€	13.105.596
Variazione	€	(736.509)

I ricavi di periodo risultano così ripartiti sotto il profilo geografico:

	LAZIO	CAMPANIA	TOTALE
2010	4.339.264	8.029.823	12.369.264

I ricavi riferiti alla convenzione sottoscritta con il

MBAC ammontano ad €12.151.154.

I restanti ricavi per le prestazioni si riferiscono:

- Servizio di *call center* per €192.129
- Convenzione per attività di supporto tecnico-amministrativa presso le Soprintendenze, pari € 25.573
- Altri per €231

In data 30/12/2009 l'azienda stipulava un contratto con il MBAC avente per oggetto "servizio di *call center*" finalizzato a fornire informazioni sulla fruizione del patrimonio e sulle attività culturali e sui servizi di competenza del Ministero con annesso servizio di *back office*" anche a supporto dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) e del centralino. Il servizio aveva durata di sei mesi dal 01/01/2010 al 30/06/2010 con un corrispettivo di €198.128,78.

In data 5 agosto 2010, l'azienda stipula una contratto con il MBAC avente per oggetto un attività di supporto tecnico-amministrativo della durata di un anno. Il corrispettivo previsto per l'intera convenzione è di €63.070. La quota di competenza dell'esercizio in esame è di €25.573.

Altri ricavi e proventi

Saldo al 31.12.2010	€	45.925
Saldo al 31.12.2009	€	79.259
Variazione	€	(33.334)

La voce è riferita a:

- recupero costi del personale per i dipendenti che ricoprono cariche elettive per euro 23.611 ;
- recupero costi del personale per dipendenti distaccati presso altri enti per euro 22.314.

La variazione in diminuzione è da attribuire ridotto periodo di distacco del dipendente presso l'ente Regione Campania. Nel 2009 il dipendente era stato distaccato per l'intero esercizio, mentre quest'anno il periodo di distacco è stato solo di 5 mesi.

COSTI DI PRODUZIONE.

Materiali di consumo.

Saldo al 31.12.2010	€	178.031
Saldo al 31.12.2009	€	107.969
Variazione	€	70.062

Tale voce subisce un incremento rispetto all'esercizio precedente dovuto essenzialmente all'acquisto di indumenti da lavoro. La dotazione delle divise aziendali ha una rotazione di due anni.

Servizi.

Saldo al 31.12.2010	€	1.179.891
Saldo al 31.12.2009	€	1.345.900
Variazione	€	(166.009)

Il decremento è dovuto principalmente ad una politica generale di contenimento dei costi, peraltro già avviata nell'esercizio precedente. Le voci più significative che hanno determinato la variazione

rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

COSTO	ANNO 2009	ANNO 2010	DIFFERENZA
Assicurazioni	58.291	49.745	8.546
Buoni pasto	540.194	487.054	53.140
Spese per viaggi e soggiorni	23.943	15.630	8.313
Spese per la sicurezza	61.619	27.155	34.464

La voce assicurazioni si è decrementata rispetto al 2009 per effetto di minori conguagli polizza RCT rapportata ad un minor fatturato dell'esercizio in esame rispetto al precedente.

I costi per il servizio sostitutivo del ticket mensa si sono decrementati rispetto al 2009 per effetto della riduzione del personale dipendente.

Le spese per viaggi e soggiorni si sono ridotti per effetto di una diminuzione delle trasferte fuori sede del personale dipendente.

Le spese per la sicurezza si sono ridotte a seguito della diminuzione del corrispettivo contrattuale con la società incaricata.

Le spese per prestazioni COCOCO si sono incrementate rispetto all'esercizio precedente a seguito di due incarichi posti in essere nel mese di settembre 2010 a seguito della convenzione stipulata tra Ales e MBAC nel mese di agosto, di cui a pag. 24.

Il costo complessivo degli incarichi affidati a seguito della convenzione ammontano ad €25.091.

Per godimento di beni di terzi

Saldo al 31.12.2010 € 209.198

Saldo al 31.12.2009 € 268.208

Variazione € (59.010)

La posta, rispetto al precedente esercizio, è decrementata a seguito del minor canone di locazione della sede di Roma. Nel mese di luglio 2010 la società ha cambiato la propria sede sociale, trasferendosi in uffici di dimensioni più contenute a cui è correlato un canone mensile inferiore.

Salari e Stipendi.

Saldo al 31.12.2010 € 7.710.098

Saldo al 31.12.2009 € 8.217.101

Variazione € (507.003)

Tali costi sono diminuiti rispetto al precedente esercizio a seguito della riduzione del numero di dipendenti in forza così come illustrato nella movimentazione del personale a pag. 21.

Tale diminuzione, tuttavia, è parzialmente mitigata da alcuni fattori che hanno comportato un incremento dei costi del personale:

- 1) piena attuazione degli aumenti previsti dal rinnovo del C.C.N.L. avvenuto nel mese di luglio 2008;
- 2) indennità di mancato preavviso al dirigente licenziato;
- 3) adeguamento all'accordo di II livello firmato con le OO.SS nel mese di marzo 2008.

Relativamente al punto 1, il rinnovo del contratto del commercio avvenuto il 18 luglio 2008 prevedeva l'erogazione di due *tranches* di aumento retributivo da corrispondere nei mesi di Marzo e Settembre 2010.

Relativamente al punto 2, la politica di razionalizzazione e semplificazione della struttura organizzativa della società, ha indotto, nel corso del mese di giugno 2009, a sopprimere due direzioni aziendali con la conseguente rescissione dei rapporti di lavoro dei dirigenti responsabili: il direttore risorse umane e relazioni sindacali, ed il direttore sviluppo e progettazione.

Il rapporto di lavoro del direttore risorse umane e relazioni sindacali si è risolto nel corso del 2009.

Il costo del lavoro per del direttore sviluppo e progettazione, licenziato ma in malattia sino al mese di luglio, che grava nell'esercizio in esame è di circa €160.000.

Relativamente al punto 3, l'articolo 7 dell'accordo richiamato, indipendentemente dalle declaratorie di inquadramento previste dal vigente CCNL, definisce i profili e le mansioni rapportandoli ai livelli contrattuali. L'attuazione dell'accordo ha comportato passaggi di livelli ed erogazioni di

assegni extra assorbibili con un costo complessivo di circa €120.000.

Il totale dei costi del personale include anche il rateo della 14 mensilità, le ferie ed i permessi maturati al 31.12.2010 e non goduti.

Oneri Sociali.

Saldo al 31.12.2010	€	2.583.096
Saldo al 31.12.2009	€	2.696.792
Variazione	€	(113.696)

Questa voce include l'importo totale dei costi a carico della società per le assicurazioni obbligatorie Inps, Inail, etc.

Rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/09 gli oneri sociali rilevano un decremento correlato alla diminuzione della base imponibile "salari e stipendi".

La voce di €2.583.096 risulta essere così ripartita :

- Dirigenti	euro	84.673;
- Quadri	euro	102.957;
- Impiegati	euro	817.532;
- Operai	euro	1.538.556;
- Altri CTR Impiegati Operai	euro	39.377.

Trattamento fine rapporto

Saldo al 31.12.2010	€	692.580
Saldo al 31.12.2009	€	731.580
Variazione	€	(39.000)

Tale voce esprime la quota del trattamento di fine rapporto, comprensiva della rivalutazione di legge maturata nel corso dell'esercizio. Detta quota è stata in parte accantonata al fondo aziendale, in parte trasferita al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, in parte trasferita ai fondi di previdenza complementare in base alle scelte effettuate dai lavoratori, ed in parte è stata corrisposta ai dipendenti cessati nell'esercizio.

La variazione in diminuzione deriva un minor accantonamento per effetto delle risoluzioni dei rapporti di lavoro avvenute nel corso dell'anno che hanno determinato una diminuzione in valore assoluto della voce salari e stipendi.

La destinazione della quota di trattamento di fine rapporto maturata nell'anno 2010 è così rappresentata:

Quota maturata nel periodo	Quota maturata al netto del contributo aziendale	Quota versata al Fondo di Tesoreria INPS	Quota versata ai Fondi di previdenza complementare	Quota rimasta in azienda
692.580	642.665	491.354	47.302	104.009

Altri Costi del Personale

Saldo al 31.12.2010	€	1.411
Saldo al 31.12.2009	€	4.196
Variazione	€	(2.785)

La voce è diminuita rispetto all'esercizio precedente e si riferisce agli omaggi natalizi a favore dei dipendenti.

Ammortamenti.

Saldo al 31.12.2010	€	38.742
Saldo al 31.12.2009	€	45.686
Variazione	€	(6.944)

Tale voce comprende:

1. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per € 13.219;
2. ammortamento delle immobilizzazioni materiali per € 25.523.

La variazione in diminuzione è dovuta al completo ammortamento di cespiti acquistati negli esercizi precedenti.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Saldo al 31.12.2010	€	161.159
Saldo al 31.12.2009	€	82.157
Variazione	€	79.001

La voce accoglie:

- l'importo per accantonamento stanziato a totale copertura interessi di mora ai sensi del D.Lgs 231/2002 maturati al 31/12/10 nei confronti della Soprintendenza Archeologica di Pompei, per € 36.661;
- l'importo per accantonamento stanziato a totale copertura interessi di mora ai sensi del D.Lgs 231/2002 maturati al 31/12/10 nei confronti del MBAC per €124.498.

Variazione di rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

La variazione in diminuzione delle rimanenze ammonta ad €5.654 ed è costituita dalla differenza tra le rimanenze iniziali e finali di materie di consumo delle sedi di Roma e Napoli, e dei siti operativi.

Accantonamento rischi ed oneri

Saldo al 31.12.2010	€	43.056
Saldo al 31.12.2009	€	90.889
Variazione	€	(47.832)

La voce accoglie:

- l'importo di € 43.056 stanziato nel presente esercizio per adeguamento del fondo rischi contenzioso dipendenti. Per l'anno 2010, così come già operato nell'esercizio precedente, in relazione dell'esito incerto correlato delle cause incardinate, si è provveduto ad accantonare il 50% della passività collegata al contenzioso per il personale dipendente.

Oneri diversi di Gestione.

Saldo al 31.12.2010	€	22.494
Saldo al 31.12.2009	€	24.540
Variazione	€	(2.046)

La voce risulta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente. **Proventi ed oneri finanziari.**

Saldo al 31.12.2010	€	187.879
Saldo al 31.12.2009	€	132.024
Variazione	€	55.855

La variazione in aumento, rispetto all'esercizio precedente è dovuta al combinato effetto di:

- la diminuzione degli interessi attivi bancari a seguito della diminuzione della giacenza sui c/c bancari ed alla diminuzione del tasso dell'interesse attivo; la diminuzione della giacenza sui conti correnti bancari deriva, come già evidenziato nei commenti ai crediti, dalla cresciuta esposizione creditizia nei confronti del MBAC;
- interessi moratori rilevati verso il MBAC, in ottemperanza del D.Lgs 231/2002, per ritardati pagamenti.

I proventi finanziari sono relativi a:

- Interessi attivi bancari	€	30.329
- Interessi attivi moratori	€	163.239

mentre, gli Oneri Finanziari si riferiscono a:

- Commissioni e competenze bancarie	€	5.689
-------------------------------------	---	-------

Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.2010	€	(581.436)
Saldo al 31.12.2009	€	(1.798.252)
Variazione	€	1.216.816

La variazione in diminuzione è da ascrivere prevalentemente alle operazioni di incentivo all'esodo effettuate nel precedente esercizio e rilevate tra gli oneri straordinari.

La voce "oneri straordinari" è costituita principalmente da:

- costi per incentivi all'esodo erogati nel corso del presente esercizio per un importo pari ad € 260.287
- costi per vertenze legali accolte a seguito del contenzioso avviato dai nostri dipendenti per € 16.226
- premio di risultato per €255.000 a cui si aggiungono contributi INPS a carico del datore di lavoro per circa € 15.000. I contributi INPS sono stati stimati solo sulla quota residua di premio da erogare, tenendo conto delle due tranches di anticipo su cui l'azienda ha già versato i contributi.

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte correnti

Ires/irap

Le imposte correnti risultano costituite esclusivamente dall'Irap determinata in euro 286.119. La determinazione dell'imposta ha risentito del combinato effetto dovuto alla riduzione del valore della produzione ai fini IRAP neutralizzato dalla diminuzione del cuneo fiscale rispetto al precedente esercizio. Il cuneo fiscale risulta ridotto rispetto al precedente esercizio a seguito del ridotto numero di dipendenti su cui si calcola.

La direttiva n. 1998/2006, in tema di "de minimis" fa riferimento agli "aiuti concessi nell'esercizio in questione e nei due precedenti"; pertanto nel corso del 2008 le maggiori deduzioni per le assunzioni nel sud Italia, pari a €9.200 hanno determinato un minore imponibile IRAP pari a € 104.144. Il tetto massimo previsto è pari a €200.000 in tre anni, pertanto nel presente esercizio, l'azienda può beneficiare della deduzione maggiorata per gli assunti in Campania, che è pari ad € 95.197. Il cuneo fiscale per l'esercizio in esame ammonta ad €4.976.226, mentre per l'anno 2009 valeva €4.413.603.

Il comma 86 dell'articolo 2 della legge 191/2009 prevede l'aumento dell'aliquota IRAP dello 0,15% per l'anno 2010, pertanto detta aliquota passa da 4,82% a 4,97%.

Per l'Ires, non sono stati rilevati redditi imponibili.

Imposta sostitutiva per eccedenze extra contabili.

Allo stato esistono eccedenze extra contabili, rilevate al quadro EC del modello Unico della Dichiarazione dei Redditi. Trattasi di deduzioni esclusivamente di natura fiscale relative ad accantonamenti al fondo svalutazione crediti, per un ammontare complessivo di euro 150.936.

Tale valore formerà oggetto di tassazione – imposta sostitutiva del 12%- per euro 18.112, da corrispondere nel periodo di imposta in cui sarà utilizzato e/o eliminato.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate "negative" relative all'esercizio 2010, per effetto delle differenze di natura temporanea tra il reddito fiscale e quello civilistico, sono state determinate per complessivi euro 12.248 e si riferiscono alla sola IRES, così come indicato nel prospetto a pagina 15.

Le imposte anticipate iscritte nell'esercizio precedente si riferivano a differenze temporanee che si sono in parte riversate in questo esercizio per il quale è previsto un imponibile fiscale positivo.

La perdita fiscale determinata nell'esercizio- euro 762.854 - potrà, a norma dell'art .84 del DPR 917/86, essere computata in diminuzione dei periodi d'imposta successivi, non oltre il quinto. la perdita fiscale risulta inferiore alla perdita civilistica per effetto di variazioni in aumento effettuate ai fini IRES per costi sostenuti e non fiscalmente deducibili.

Di seguito si riporta la tabella di riconciliazione tra imponibile civilistico e imponibile fiscale ai fini IRES.

Così come già operato nel 2009, on si è provveduto all'iscrizione in bilancio delle imposte anticipate derivanti dalle perdite fiscali in quanto, pur essendoci i presupposti indicati dal principio contabile OIC n. 25, ed essendo il bilancio redatto in ipotesi di continuità aziendale, il MBAC ha in fase di definizione le strategie per lo sviluppo aziendale, strategie che avrebbero consentito la predisposizione di un business plain elemento essenziale per la verifica della recuperabilità delle

perdite accumulate. Il prospetto che segue elenca l'importo delle perdite fiscali e l'anno di formazione.

RIEPILOGO PERDITE FISCALI

ANNO	IMPORTO	RECUPERABILITA'
2008	815.110	Entro cinque esercizi
2009	2.129.630	Entro cinque esercizi
2010	762.854	Entro cinque esercizi

Risultato d'esercizio

L'esercizio 2010 chiude con una perdita di euro 1.102.323 che rispetto all'esercizio precedente, chiuso con una perdita di euro 2.381.435, rileva un decremento di euro 1.279.112

Compensi amministratori e sindaci

La voce che ammonta ad euro 143.842 è costituita da:

- 1) Compenso Amministratori, come da delibera assembleare €33.323;
- 2) Compenso Amministratore Delegato art. 2389 comma 3 del codice civile, per complessivi €76.667 ;
- 3) Compenso ai Sindaci per complessivi €33.852 relativo al periodo dal 1/1/2010 al 31/12/2010.

Signori Soci,

il presente bilancio è reale e veritiero e corrisponde alle scritture contabili della Società.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Ing. Giuseppe Bertolazzi